

PROSPETTO DI BASE

RELATIVO AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATO

"CREBITO BERGAMASCO S.P.A. OBBLIGAZIONI RANGE COUPON"

Emittente e Responsabile del Collocamento: Credito Bergamasco S.p.A.

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il "Prospetto di Base" o il "Prospetto") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva sul Prospetto Informativo") ed è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 809/2004/CE ed al regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "Regolamento Emittenti").

In occasione di ciascuna emissione realizzata nell'ambito del programma di emissioni cui il presente Prospetto si riferisce, l'Emittente provvederà ad indicare le caratteristiche di ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive, che verranno rese pubbliche entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Il Prospetto è costituito dai seguenti documenti: 1) Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 29 giugno 2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7059850 del 28 giugno 2007 (ovvero qualsiasi altro Documento di Registrazione sull'Emittente approvato dalla CONSOB in un momento successivo e pubblicato ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento Emittenti), incluso mediante riferimento alla sezione II, ed a disposizione del pubblico presso la sede legale e direzione generale dell'Emittente in largo Porta Nuova 2, Bergamo, oltre che consultabile sul sito internet dell'Emittente www.creberg.it; 2) Nota Informativa sugli strumenti finanziari; 3) Nota di Sintesi.

Al fine di ottenere un'informativa completa sull'Emittente e sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta, si invitano gli investitori a leggere congiuntamente tutti i documenti di cui si compone il Prospetto.

Il presente documento è stato depositato presso la CONSOB in data 8.10.2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7088188 del 2.10.2007.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE

SEZIONE I - NOTA DI SINTESI.....	4
SEZIONE II - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	15
SEZIONE III - NOTA INFORMATIVA	16
1. PERSONE RESPONSABILI.....	17
1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI.....	17
1.1 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	17
• DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI..	18
• ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	18
2. FATTORI DI RISCHIO.....	19
2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	19
2.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	19
2.3 ESEMPLIFICAZIONI.....	22
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	31
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA ..	31
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	31
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	32
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA.....	32
4.2 LEGISLAZIONE.....	32
4.3 CIRCOLAZIONE.....	32
4.4 RANKING	32
4.5 DIRITTI	32
4.6 TASSO DI INTERESSE.....	33
4.7 SCADENZA E RIMBORSO.....	33
4.8 TASSO DI RENDIMENTO	34
4.9 FORME DI RAPPRESENTANZA	34
4.10 AUTORIZZAZIONI	34
4.11 DATA DI EMISSIONE	34
4.12 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ.....	34
4.13 ASPETTI FISCALI	34
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	35
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	35
5.2 RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE	36
5.3 PREZZO DI EMISSIONE.....	37
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	37
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	38

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	39
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	39
7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE	39
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA	39
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	39
7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLE OBBLIGAZIONI	39
7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE	39
APPENDICE A - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "CREDITO BERGAMASCO S.P.A. OBBLIGAZIONI RANGE COUPON"	40
APPENDICE B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	46

SEZIONE I - NOTA DI SINTESI

I. Caratteristiche essenziali dell'Emittente e rischi associati all'Emittente

A - Descrizione dell'Emittente

1 - Emittente

Credito Bergamasco Società per Azioni.

2 - Storia ed Evoluzione dell'Emittente

Il Credito Bergamasco è una società costituita ai sensi del diritto italiano, nella forma di società per azioni. Ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto, la sua durata è fissata al 31 dicembre 2100.

Il Credito Bergamasco è iscritto al Registro delle Imprese di Bergamo con numero d'iscrizione e partita IVA 00218400166. Esso è iscritto all'Albo delle Banche con il numero 3336.5 nonché, in qualità di società facente parte del Gruppo Bancario Banco Popolare (il "**Gruppo**"), all'Albo dei Gruppi Bancari con il numero 5034 Esso aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia.

La sede legale dell'Emittente è in Bergamo (Largo Porta Nuova, 2). Numero di telefono: +39 035 393111.

3 - Principali attività

Unitamente alla tipica attività di concessione di credito e di raccolta del risparmio, il Credito Bergamasco offre alla propria clientela una completa gamma di prodotti e servizi, che vanno dall'asset management al merchant banking, dalla banca-assicurazione al leasing.

4 - Rating

L'agenzia di rating Standars & Poor's ha attribuito al Credito Bergamasco un giudizio di rating con una valutazione "A" sul medio-lungo termine e "A-1" sull'operatività a breve termine. Tale giudizio, completato da un cd. "Outlook" Stabile, è stato formulato da Standard & Poor's in data 12 marzo 2007.

5 - Mercati di attività

Il Credito Bergamasco svolge la sua attività ed offre i propri prodotti e servizi tramite una rete di sportelli che si compone, al 31 dicembre 2006, di 241 sportelli localizzati in Lombardia (210), in Veneto (7), in Piemonte (4), in Emilia Romagna (4), in Liguria (2) e nella città di Roma (14).

Tale tradizionale sistema distributivo è inoltre integrato sia dai servizi telematici di Gruppo, quali internet banking e phone banking, che consentono al cliente la connessione diretta con la Banca, sia da canali di vendita esterni (reti specializzate).

6 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione del Credito Bergamasco è composto da Cesare Zonca (Presidente), Fabio Innocenzi, Franco Menini, Franco Baronio, Italo Calegari, Emanuele Carluccio, Annamaria Colombelli, Guido Crippa, Domenico De Angelis, Giacomo Gnutti, Giuseppe Grossi, Alberto Motta, Antonio Percassi, Mario Ratti, Fabio Riva, Maria Luisa Di Battista e Maurizio Faroni. Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato originariamente in data 16 aprile 2005 e la

durata prevista è di 3 esercizi, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

7 - Collegio Sindacale

I membri del Collegio Sindacale sono Giovanni Tantini (Presidente), Fabio Bombardieri, Eugenio Mercurio, Renato Salerno e Antonio Zini (Sindaci effettivi), Stefano Berlanda e Paolo Moro (Sindaci supplenti).

8 - Direttore Generale

Il Direttore Generale dell'Emittente è il sig. Cristiano Carrus, il quale ha assunto la carica in data 1° luglio 2007.

9 - Società di Revisione

La società di revisione dei bilanci dell'Emittente - per gli esercizi 2007-2015 – è Reconta Ernst & Young S.p.A..

10 - Azionisti di maggioranza

Il Credito Bergamasco è partecipato per l'87,72% dal Banco Popolare Soc. Coop., con sede legale in Verona, Piazza Nogara n. 2, ed è pertanto, da questa controllata.

11 - Dati finanziari selezionati, crediti e indebitamento

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi dell'Emittente alla data del 31 dicembre 2006 a confronto con gli stessi indicatori rilevati alla data del 31 dicembre 2005 (dati in migliaia di Euro).

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Patrimonio di Vigilanza	964.713,36	833.842,80
Total Capital Ratio	9.20%	8.48%
Tier One Capital Ratio	9.65%	8.60%
Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi	1.23%	1.31%
Sofferenze Nette su Impieghi Netti	0.70%	0.69%
Partite Anomale(*) Lorde su Impieghi Lordi	2,8%	3,6%
Partite Anomale(*) Nette su Impieghi Netti	2,1%	2,8%

* La voce "Partite Anomale " comprende: sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e partite scadute.

Si riportano di seguito alcuni dati economici e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente tratti dal bilancio sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2006, con confronto al 31 dicembre 2005 (dati in migliaia di Euro).

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Margine di interesse	312.114,2	269.670,4
Margine di intermediazione	455.633,1	399.731,2
Risultato netto della gestione finanziaria	423.067,1	373.206,7
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	335.315,8	202.236,3
Utile dell'esercizio	241.638,9	126.082,9
Raccolta (*)	11.874.957,9	10.445.781,7
Impieghi (**)	12.183.826,3	10.665.210,6
Patrimonio Netto	1.167.060,4	980.649,3
- di cui Capitale	185.180,5	185.180,5

(*) include la voce 10,20,30 e 50 del passivo di stato patrimoniale / (**) include la voce 60 e 70 dell'attivo di stato patrimoniale

11(a) - Dati finanziari e patrimoniali al 30 giugno 2007

Nelle tabelle di seguito si riportano i principali coefficienti patrimoniali e le principali grandezze economico-finanziarie riferiti all'Emittente al 30 giugno 2007, confrontati con i medesimi valori al 30 giugno 2006.

	30.06.2007	30.06.2006
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di Euro)	1.030.710	870.451
Total Capital Ratio	9,55%	8,01%
Tier One Capital Ratio	9,62%	8,12%
Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi	1,24%	1,26%
Sofferenze Nette su Impieghi Netti	0,70%	0,64%
Partite anomale Lorde su Impieghi Lordi (*)	2,67%	3,04%
Partite anomale Nette su Impieghi Netti (*)	2,05%	2,34%

(*)La voce "Partite anomale" comprende "Sofferenze", "Partite Incagliate", "Esposizioni Ristrutturate" e "Partite Scadute".

	30.06.2007	30.06.2006
Margine di interesse	171.479	146.896
Margine di intermediazione	244.120	223.552
Risultato netto della gestione finanziaria	231.258	205.648
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	85.147	115.278
Utile dell'esercizio	36.109	74.991
Raccolta diretta da clientela (**)	9.438.397	7.757.808
Impieghi con clientela (***)	10.702.112	10.194.622
Patrimonio Netto	1.136.994	1.000.197
- di cui Capitale	185.181	185.181

- Dati in migliaia di euro

(**) l'importo include le voci 20,30 e 50 dello Stato Patrimoniale – Passivo / (***) l'importo include la voce 70 dello Stato Patrimoniale - Attivo

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al capitolo 11 - "*Informazioni Finanziarie*" del Documento di Registrazione.

B - Rischi relativi all'Emittente

La presente sezione è relativa ai soli rischi connessi all'Emittente. Si invitano gli investitori a leggere la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari al fine di comprendere i rischi di volta in volta connessi all'investimento.

L'EMITTENTE NON RITIENE VI SIA ALCUN FATTORE DI RISCHIO RILEVANTE PER LA SUA SOLVIBILITÀ.

LA POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE È TALE DA GARANTIRE L'ADEMPIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALL'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE, IN CAPO ALL'EMITTENTE NON SUSSISTONO PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PENDENTI, NÉ PASSIVITÀ POTENZIALI, CHE POSSANO PREGIUDICARE L'ADEMPIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALL'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

COME INDICATO NELLA RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2007, UNIFORMEMENTE ALLA CAPOGRUPPO BANCO POPOLARE, L'EMITTENTE HA SVALUTATO LA PARTECIPAZIONE DETENUTA NEL CAPITALE DI BANCA ITALEASE (PARTECIPAZIONE PARI AL 2,923%), IMPUTANDO AL CONTO ECONOMICO UNA PERDITA DA SVALUTAZIONE PARI A 55,9 MILIONI DI EURO. LA SVALUTAZIONE SI ATTESTEREBBE A 65,8 MILIONI DI EURO ASSUMENDO A RIFERIMENTO LA QUOTAZIONE UFFICIALE DEL 26 SETTEMBRE 2007. TALE PERDITA SARÀ AMPIAMENTE BILANCIATA DALLA RILEVAZIONE NEL RENDICONTO

ECONOMICO AL 30/09/2007 DI UNA PLUSVALENZA NETTA DI CIRCA 136 MILIONI DI EURO RIVENIENTE DALLA CESSIONE A FONDIARIA-SAI DELLA PARTECIPAZIONE DETENUTA IN BPV VITA DAL CREDITO BERGAMASCO (PARTECIPAZIONE PARI AL 15%).

• *RISCHIO CONNESSO AL RATING ASSEGNATO ALL'EMITTENTE*

Il "rating" (si veda il punto 3 della parte A della presente sezione I) costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Cambiamenti negativi - effettivi o attesi - dei livelli di rating assegnati all'Emittente sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato.

II - Caratteristiche essenziali e rischi associati alle Obbligazioni

A - Dettagli dell'offerta

1 - Titoli

Il Prospetto è relativo all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni**"), i quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

In particolare, le Obbligazioni danno diritto al pagamento periodico di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso (le "**Cedole Certe**"). Inoltre, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, l'investitore riceverà, nell'ipotesi in cui si sia verificato l'Evento Cedola Eventuale (come di seguito definito), in alternativa al pagamento della Cedola Certa, il pagamento di cedole (le "**Cedole Eventuali**" e ciascuna la "**Cedola Eventuale**") calcolate applicando al Valore Nominale un tasso di interesse predeterminato in misura fissa, oppure legato al tasso Euribor trimestrale, semestrale o annuale aumentato di uno spread indicato in punti percentuale (il "**Tasso di Interesse delle Cedole Eventuali**"), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il Tasso di Interesse delle Cedole Eventuali è maggiore del Tasso di Interesse delle Cedole Certe.

Per "**Evento Cedola Eventuale**" si intende l'ipotesi in cui il Parametro di Riferimento (come di seguito definito), rilevato per valuta il giorno di godimento di ciascuna Cedola (le "**Date di Rilevazione**"), abbia un valore compreso tra due estremi, inclusi (gli "**Estremi**"). Gli Estremi saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Per "**Parametro di Riferimento**" si intende il Tasso Euribor di Riferimento (come di seguito definito) rilevato alle Date di Rilevazione. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target".

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Riferimento (il "**Tasso Euribor di Riferimento**") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, oppure il tasso Euribor semestrale, oppure il tasso Euribor annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

2 - Condizioni Definitive dell'Offerta

In occasione di ciascuna emissione di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), l'Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, che verranno rese

pubbliche immediatamente prima dell'inizio del collocamento del singolo Prestito, l'ammontare totale del Prestito, il Periodo di Offerta, il Prezzo di Emissione, la Data di Godimento, la Data di Scadenza, il Tasso di Interesse delle Cedole Eventuali, gli Estremi e il Tasso Euribor di Riferimento.

Il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

3 - Modifiche dell'Offerta

L'Emittente avrà la facoltà di aumentare l'importo totale del Prestito dandone comunicazione mediante avviso da pubblicarsi su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Con le stesse modalità potrà inoltre estendere il Periodo di Offerta.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

4 - Collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione dai soggetti incaricati del collocamento esclusivamente presso le proprie sedi e dipendenze. Non è prevista alcuna offerta delle Obbligazioni fuori sede o comunque mediante tecniche di comunicazione a distanza.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposita scheda, disponibile presso i soggetti collocatori, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario.

5 - Mercati di offerta

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

6 - Criteri di riparto

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte, quanto alle prenotazioni pervenute presso ciascun soggetto, secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile che l'Emittente assegnerà a ciascun soggetto incaricato.

7 - Forma di circolazione

Le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A., con sede legale e operativa in Via Mantegna 6, Milano, in regime di dematerializzazione ai sensi del TUF e successive modificazioni e integrazioni. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del TUF e all'art. 31, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

8 - Restrizioni alla negoziabilità

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

9 - Regime Fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

10 - Quotazione e Negoziazione

Non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale di alcuna borsa delle Obbligazioni rappresentanti i Prestiti Obbligazionari da emettersi nell'ambito del presente Programma. L'Emittente si riserva tuttavia il diritto di richiederne l'ammissione a quotazione presso i mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. ovvero altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In tale contesto, l'Emittente ha la facoltà di consentire il servizio del Prestito anche presso una cassa incaricata situata all'estero, nonché di consentire che la quotazione avvenga nella valuta estera del mercato regolamentato di quotazione, se diversa dall'Euro. In caso di ammissione a quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati, l'Emittente ne darà comunicazione ai portatori delle Obbligazioni con le modalità di cui al successivo articolo 13. L'Emittente potrà provvedere, esperite le necessarie formalità, a far ammettere le Obbligazioni sul sistema di scambi organizzati ("**SSO**") di cui l'Emittente è proprietario, ovvero su un SSO gestito da altra società del Gruppo.

11 - Commissioni e oneri

L'ammontare delle commissioni e delle spese a carico degli aderenti saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

B - Rischi associati alle Obbligazioni

• DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

LE OBBLIGAZIONI RANGE COUPON SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. INOLTRE, LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO PERIODICO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DI UN TASSO DI INTERESSE FISSO (LE "**CEDOLE CERTE**"). LADDOVE IL TASSO EURIBOR SCELTO COME PARAMETRO ABBA - A DETERMINE DATE - UN VALORE RICOMPRESO ALL'INTERNO DI UN RANGE, L'INVESTITORE, IN LUOGO DELLA CEDOLA CERTA, RICEVERÀ UNA CEDOLA EVENTUALE, DETERMINATA AD UN TASSO DI INTERESSE MAGGIORE DI QUELLO APPLICATO ALLE CEDOLE CERTE. IL TASSO APPLICATO ALLE CEDOLE EVENTUALI POTRÀ ESSERE PREDETERMINATO IN MISURA FISSA, OPPURE SARÀ LEGATO AL TASSO EURIBOR TRIMESTRALE O SEMESTRALE AUMENTATO DI UNO SPREAD INDICATO IN PUNTI PERCENTUALE E SARÀ INDICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER CIASCUNA EMISSIONE (CIASCUNA UN "**PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**" O UN "**PRESTITO**"). L'OBBLIGAZIONE SARÀ UN'OBBLIGAZIONE STRUTTURATA SCOMPONIBILE, SOTTO IL PROFILO FINANZIARIO, IN UNA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA ED IN UNA COMPONENTE DERIVATIVA RAPPRESENTATA DA UN'OPZIONE "*RANGE BINARY*" CHE L'INVESTITORE VENDE IMPLICITAMENTE ALL'ATTO DELLA SOTTOSCRIZIONE.

• ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL SINGOLO PRESTITO, AI FINI DI UNA MIGLIORE COMPrensIONE DELLO STRUMENTO, SARANNO FORNITI, TRA L'ALTRO:

- TRE DIVERSI SCENARI IPOTETICI DI RENDIMENTO ED UN CONFRONTO DI TALI RENDIMENTI IPOTETICI CON QUELLI DI UN TITOLO DI STATO DI SIMILARE DURATA;
- UNA SIMULAZIONE RETROSPETTIVA, CHE MOSTRA I RENDIMENTI CHE LE OBBLIGAZIONI AVREBBERO GENERATO QUALORA FOSSERO STATE EMESSE E FOSSERO GIÀ SCADUTE PRIMA DELLA DATA DI REDAZIONE DELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE;
- LA SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI, IN COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA, COMPONENTE DERIVATIVA E COMMISSIONI IMPLICITE DI COLLOCAMENTO.

INOLTRE, IL PARAGRAFO 2.3 DELLA NOTA INFORMATIVA RIPORTA, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, ALCUNE ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI DI OBBLIGAZIONI RANGE COUPON IPOTETICHE, REDATTE SULLA BASE DELLO SCHEMA DI CUI AL MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE (APPENDICE B DELLA STESSA NOTA INFORMATIVA). TALI INFORMAZIONI HANNO FINALITÀ MERAMENTE ESEMPLIFICATIVA E NON ESAURISCONO IL NOVERO DELLE POSSIBILI CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI DI VOLTA IN VOLTA EMESSE. SI FA PERTANTO RINVIO ALLE SPECIFICHE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI OGGETTO DEL SINGOLO PRESTITO OBBLIGAZIONARIO NONCHÉ ALLA RELATIVA SEZIONE DI ESEMPLIFICAZIONI.

- RISCHIO DI PREZZO

QUALORA GLI INVESTITORI DECIDANO DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA POTREBBERO RICAVARE UN IMPORTO INFERIORE AL VALORE NOMINALE DELLE OBBLIGAZIONI. ED INFATTI IL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI SUBISCE L'INFLUENZA DI DIVERSI FATTORI, TRA QUESTI VI È LA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO E IL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE.

- RISCHIO DI TASSO

RAPPRESENTA IL RISCHIO LEGATO ALLA VARIAZIONE DEI TASSI D'INTERESSE.

IN GENERE, A FRONTE DI UN AUMENTO DEI TASSI D'INTERESSE DI MERCATO, SI ASSISTE AD UNA RIDUZIONE DEL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI, MENTRE, A FRONTE DI UNA DIMINUZIONE DEI TASSI D'INTERESSE DI MERCATO, SI ASSISTE AD UN RIALZO DEL VALORE DI MERCATO DI TALI STRUMENTI FINANZIARI.

- RISCHIO DI LIQUIDITÀ

CORRENTEMENTE NON È PREVISTA LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO. L'EMITTENTE SI RISERVA TUTTAVIA IL DIRITTO DI RICHIEDERNE L'AMMISSIONE A QUOTAZIONE PRESSO I MERCATI REGOLAMENTATI ORGANIZZATI E GESTITI DALLA BORSA ITALIANA S.P.A. OVVERO ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI, ANCHE ESTERI, E DI ADOTTARE TUTTE LE AZIONI A CIÒ NECESSARIE. ANCHE NELL'IPOTESI DI TITOLI AMMESSI A NEGOZIAZIONE, ESISTE PERÒ UN RISCHIO DI LIQUIDITÀ IN RELAZIONE ALLE OBBLIGAZIONI, RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ DI MONETIZZARE L'INVESTIMENTO PRIMA DELLA SCADENZA.

L'EMITTENTE SI RISERVA INOLTRE LA POSSIBILITÀ DI INSERIRE LE OBBLIGAZIONI NEL SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATO (SSO) GESTITO DALL'EMITTENTE STESSO OVVERO DA ALTRA SOCIETÀ DEL GRUPPO BANCO POPOLARE, AI SENSI DELL'ART. 78, COMMA 3-BIS, DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 (T.U.F.). NEL CASO IN CUI LE OBBLIGAZIONI NON FOSSE RO NEGOZiate SU SSO, OVVERO IN CASO DI NEGOZIAZIONE SENZA IMPEGNI DI "MARKET-MAKING" DA PARTE DELL'EMITTENTE, IL RISCHIO DI LIQUIDITÀ ASSOCIATO ALLE OBBLIGAZIONI POTREBBE RISULTARE SIGNIFICATIVAMENTE ACCENTUATO.

QUALORA L'INVESTITORE DECIDESSE DI PROCEDERE ALLA VENDITA DEI TITOLI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE DEL PRESTITO, POTREBBE INCONTRARE DIFFICOLTÀ NEL LIQUIDARE L'INVESTIMENTO E, CONSEGUENTEMENTE, POTREBBE OTTENERE UN VALORE INFERIORE A QUELLO ORIGINARIAMENTE INVESTITO, DANDO ORIGINE A PERDITE IN CONTO CAPITALE.

- RISCHIO VARIAZIONE DEL SOTTOSTANTE

IL RENDIMENTO A SCADENZA DELLE OBBLIGAZIONI DIPENDE DALL'ANDAMENTO DEL TASSO EURIBOR. TALE RENDIMENTO PUÒ QUINDI VARIARE IN MANIERA SFAVOREVOLE AL VARIARE DEL VALORE DELL'INDICE. IN PARTICOLARE, NELL'IPOTESI IN CUI, A DETERMINATE DATE, IL TASSO EURIBOR NON FOSSE COMPRESO NEI RANGE PREDETERMINATI, ALL'INVESTITORE NON VERREBBE RICONOSCIUTO IL PREMIO CUI AVREBBE DIRITTO SE TALE TASSO FOSSE CONTENUTO ENTRO IL RANGE.

TALE RISCHIO È COMUNQUE RIDOTTO DALLA PRESENZA DI UNA CEDOLA CERTA DI RENDIMENTO A TASSO FISSO. E' IN OGNI CASO PREVISTO IL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE A SCADENZA, ANCHE IN CASO DI ANDAMENTO NEGATIVO DEL TASSO EURIBOR.

- RISCHIO CONNESSO ALLE SPECIFICHE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI RANGE COUPON

IN RELAZIONE A CIASCUNA DATA DI PAGAMENTO, QUALORA IL VALORE DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE NON RIENTRI NELL'INTERVALLO PREVISTO, L'INVESTITORE RICEVERÀ ESCLUSIVAMENTE UNA CEDOLA A TASSO FISSO (LA "CEDOLA CERTA"), DI IMPORTO INFERIORE RISPETTO AD UNA CEDOLA LEGATA DIRETTAMENTE AL VALORE DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.

- RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RELATIVI AL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

QUALORA SI VERIFICHIANO EVENTI DI TURBATIVA OVVERO EVENTI STRAORDINARI RELATIVI AL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE, L'AGENTE PER IL CALCOLO PROVVEDERÀ A DETERMINARNE COMUNQUE IL VALORE.

- RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI CON LE CONTROPARTI DI COPERTURA

L'EMITTENTE POTRÀ PROVVEDERE A STIPULARE CONTRATTI DI COPERTURA CON TERZE PARTI, ANCHE APPARTENENTI AL GRUPPO BANCO POPOLARE. LA COMUNE APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE AL MEDESIMO GRUPPO POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

- RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

IL SOTTOSCRITTORE, DIVENTANDO FINANZIATORE DELL'EMITTENTE, SI ASSUME IL RISCHIO CHE L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE ALL'OBBLIGO DEL PAGAMENTO DELLE CEDOLE MATURATE E DEL RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA. LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DA GARANZIE REALI O PERSONALI DI TERZI NÉ DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

- COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE PER IL CALCOLO

ESISTE UN POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE IN QUANTO L'EMITTENTE O BANCA ALETTI S.P.A. (SOCIETÀ DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE) È ANCHE AGENTE PER IL CALCOLO DELLE OBBLIGAZIONI. L'IDENTITÀ DELL'AGENTE PER IL CALCOLO SARÀ INDICATA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

- RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

ALLE OBBLIGAZIONI NON È STATO ATTRIBUITO ALCUN LIVELLO DI RATING.

III - Documentazione a disposizione del pubblico

Presso la Direzione Generale e sede operativa dell'Emittente in Largo Porta Nuova 2, Bergamo, è possibile consultare l'atto costitutivo e lo statuto dell'Emittente, nonché copia dei bilanci degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005, della relazione semestrale al 30 giugno 2007, e del Prospetto.

Le informazioni possono altresì essere consultate sul sito internet dell'Emittente www.creberg.it.

SEZIONE II - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 29 giugno 2007, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7059850 del 28 giugno 2007 (ovvero qualsiasi altro Documento di Registrazione sull'Emittente approvato dalla CONSOB in un momento successivo e pubblicato ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento Emittenti).

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale e direzione generale dell'Emittente in largo Porta Nuova 2, Bergamo, e consultabile sul sito internet dell'Emittente www.creberg.it.

SEZIONE III - NOTA INFORMATIVA

1. **PERSONE RESPONSABILI**

1.1 **Indicazione delle persone responsabili**

Credito Bergamasco S.p.A., con sede legale in Largo Porta Nuova 2, Bergamo, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Avv. Cesare ZONCA, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nella presente Nota Informativa.

1.1 **Dichiarazione di responsabilità**

Credito Bergamasco S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota Informativa e dichiara che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Avv. Cesare ZONCA
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof. Avv. Giovanni TANTINI
Presidente del Collegio Sindacale

CREDITO BERGAMASCO S.p.A.

• DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

LE OBBLIGAZIONI RANGE COUPON SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. INOLTRE, LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO PERIODICO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DI UN TASSO DI INTERESSE FISSO (LE "**CEDOLE CERTE**"). LADDOVE IL TASSO EURIBOR SCELTO COME PARAMETRO ABBA - A DETERMINE DATE - UN VALORE RICOMPRESO ALL'INTERNO DI UN RANGE, L'INVESTITORE, IN LUOGO DELLA CEDOLA CERTA, RICEVERÀ UNA CEDOLA EVENTUALE, DETERMINATA AD UN TASSO DI INTERESSE MAGGIORE DI QUELLO APPLICATO ALLE CEDOLE CERTE. IL TASSO APPLICATO ALLE CEDOLE EVENTUALI POTRÀ ESSERE PREDETERMINATO IN MISURA FISSA, OPPURE SARÀ LEGATO AL TASSO EURIBOR TRIMESTRALE O SEMESTRALE AUMENTATO DI UNO SPREAD INDICATO IN PUNTI PERCENTUALE E SARÀ INDICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER CIASCUNA EMISSIONE (CIASCUNA UN "**PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**" O UN "**PRESTITO**"). L'OBBLIGAZIONE SARÀ UN'OBBLIGAZIONE STRUTTURATA SCOMPONIBILE, SOTTO IL PROFILO FINANZIARIO, IN UNA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA ED IN UNA COMPONENTE DERIVATIVA RAPPRESENTATA DA UN'OPZIONE "*RANGE BINARY*" CHE L'INVESTITORE VENDE IMPLICITAMENTE ALL'ATTO DELLA SOTTOSCRIZIONE.

• ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL SINGOLO PRESTITO, AI FINI DI UNA MIGLIORE COMPrensIONE DELLO STRUMENTO, SARANNO FORNITI, TRA L'ALTRO:

- TRE DIVERSI SCENARI IPOTETICI DI RENDIMENTO ED UN CONFRONTO DI TALI RENDIMENTI IPOTETICI CON QUELLI DI UN TITOLO DI STATO DI SIMILARE DURATA;
- UNA SIMULAZIONE RETROSPETTIVA, CHE MOSTRA I RENDIMENTI CHE LE OBBLIGAZIONI AVREBBERO GENERATO QUALORA FOSSERO STATE EMESSE E FOSSERO GIÀ SCADUTE PRIMA DELLA DATA DI REDAZIONE DELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE;
- LA SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI, IN COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA, COMPONENTE DERIVATIVA E COMMISSIONI IMPLICITE DI COLLOCAMENTO.

INOLTRE, IL PARAGRAFO 2.3 DELLA NOTA INFORMATIVA RIPORTA, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, ALCUNE ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI DI OBBLIGAZIONI RANGE COUPON IPOTETICHE, REDATTE SULLA BASE DELLO SCHEMA DI CUI AL MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE (APPENDICE B DELLA STESSA NOTA INFORMATIVA). TALI INFORMAZIONI HANNO FINALITÀ MERAMENTE ESEMPLIFICATIVA E NON ESAURISCONO IL NOVERO DELLE POSSIBILI CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI DI VOLTA IN VOLTA EMESSE. SI FA PERTANTO RINVIO ALLE SPECIFICHE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI OGGETTO DEL SINGOLO PRESTITO OBBLIGAZIONARIO NONCHÉ ALLA RELATIVA SEZIONE DI ESEMPLIFICAZIONI.

2. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

2.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento alla sezione II del Prospetto di Base.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Largo Porta Nuova 2, Bergamo, ed è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.creberg.it.

2.2 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Le Obbligazioni strutturate sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito indicati.

2.2.1 **RISCHIO DI PREZZO**

QUALORA GLI INVESTITORI DECIDANO DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA POTREBBERO RICAVALERE UN IMPORTO INFERIORE AL VALORE NOMINALE DELLE OBBLIGAZIONI. ED INFATTI IL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI SUBISCE L'INFLUENZA DI DIVERSI FATTORI, TRA QUESTI VI È LA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO E IL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE.

2.2.2 **RISCHIO DI TASSO**

RAPPRESENTA IL RISCHIO LEGATO ALLA VARIAZIONE DEI TASSI D'INTERESSE.

IN GENERE, A FRONTE DI UN AUMENTO DEI TASSI D'INTERESSE DI MERCATO, SI ASSISTE AD UNA RIDUZIONE DEL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI, MENTRE, A FRONTE DI UNA DIMINUIZIONE DEI TASSI D'INTERESSE DI MERCATO, SI ASSISTE AD UN RIALZO DEL VALORE DI MERCATO DI TALI STRUMENTI FINANZIARI.

2.2.3 **RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

CORRENTEMENTE NON È PREVISTA LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO. L'EMITTENTE SI RISERVA TUTTAVIA IL DIRITTO DI RICHIEDERNE L'AMMISSIONE A QUOTAZIONE PRESSO I MERCATI REGOLAMENTATI ORGANIZZATI E GESTITI DALLA BORSA ITALIANA S.P.A. OVVERO ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI, ANCHE ESTERI, E DI ADOTTARE TUTTE LE AZIONI A CIÒ NECESSARIE. ANCHE NELL'IPOTESI DI TITOLI AMMESSI A NEGOZIAZIONE, ESISTE PERÒ UN RISCHIO DI

LIQUIDITÀ IN RELAZIONE ALLE OBBLIGAZIONI, RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ DI MONETIZZARE L'INVESTIMENTO PRIMA DELLA SCADENZA.

L'EMITTENTE SI RISERVA INOLTRE LA POSSIBILITÀ DI INSERIRE LE OBBLIGAZIONI NEL SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATO (SSO) GESTITO DALL'EMITTENTE STESSO OVVERO DA ALTRA SOCIETÀ DEL GRUPPO BANCO POPOLARE, AI SENSI DELL'ART. 78, COMMA 3-BIS, DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 (T.U.F.). NEL CASO IN CUI LE OBBLIGAZIONI NON FOSSERO NEGOZiate SU SSO, OVVERO IN CASO DI NEGOZIAZIONE SENZA IMPEGNI DI "MARKET-MAKING" DA PARTE DELL'EMITTENTE, IL RISCHIO DI LIQUIDITÀ ASSOCIATO ALLE OBBLIGAZIONI POTREBBE RISULTARE SIGNIFICATIVAMENTE ACCENTUATO.

QUALORA L'INVESTITORE DECIDESSE DI PROCEDERE ALLA VENDITA DEI TITOLI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE DEL PRESTITO, POTREBBE INCONTRARE DIFFICOLTÀ NEL LIQUIDARE L'INVESTIMENTO E, CONSEGUENTEMENTE, POTREBBE OTTENERE UN VALORE INFERIORE A QUELLO ORIGINARIAMENTE INVESTITO, DANDO ORIGINE A PERDITE IN CONTO CAPITALE.

2.2.4 *RISCHIO VARIAZIONE DEL SOTTOSTANTE*

IL RENDIMENTO A SCADENZA DELLE OBBLIGAZIONI DIPENDE DALL'ANDAMENTO DEL TASSO EURIBOR. TALE RENDIMENTO PUÒ QUINDI VARIARE IN MANIERA SFAVOREVOLE AL VARIARE DEL VALORE DELL'INDICE. IN PARTICOLARE, NELL'IPOTESI IN CUI, A DETERMINATE DATE, IL TASSO EURIBOR NON FOSSE COMPRESO NEI RANGE PREDETERMINATI, ALL'INVESTITORE NON VERREBBE RICONOSCIUTO IL PREMIO CUI AVREBBE DIRITTO SE TALE TASSO FOSSE CONTENUTO ENTRO IL RANGE.

TALE RISCHIO È COMUNQUE RIDOTTO DALLA PRESENZA DI UNA CEDOLA CERTA DI RENDIMENTO A TASSO FISSO. E' IN OGNI CASO PREVISTO IL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE A SCADENZA, ANCHE IN CASO DI ANDAMENTO NEGATIVO DEL TASSO EURIBOR.

2.2.5 *RISCHIO CONNESSO ALLE SPECIFICHE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI RANGE COUPON*

IN RELAZIONE A CIASCUNA DATA DI PAGAMENTO, QUALORA IL VALORE DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE NON RIENTRI NELL'INTERVALLO PREVISTO, L'INVESTITORE RICEVERÀ ESCLUSIVAMENTE UNA CEDOLA A TASSO FISSO (LA "CEDOLA CERTA"), DI IMPORTO INFERIORE RISPETTO AD UNA CEDOLA LEGATA DIRETTAMENTE AL VALORE DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.

2.2.6 *RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RELATIVI AL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE*

QUALORA SI VERIFICHINO EVENTI DI TURBATIVA OVVERO EVENTI STRAORDINARI RELATIVI AL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE, L'AGENTE PER IL CALCOLO PROVVEDERÀ A DETERMINARNE COMUNQUE IL VALORE.

2.2.7 *RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI CON LE CONTROPARTI DI COPERTURA*

L'EMITTENTE POTRÀ PROVVEDERE A STIPULARE CONTRATTI DI COPERTURA CON TERZE PARTI, ANCHE APPARTENENTI AL GRUPPO BANCO POPOLARE. LA COMUNE APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE AL MEDESIMO GRUPPO POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

2.2.8 *RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE*

IL SOTTOSCRITTORE, DIVENTANDO FINANZIATORE DELL'EMITTENTE, SI ASSUME IL RISCHIO CHE L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE ALL'OBBLIGO DEL PAGAMENTO DELLE CEDOLE

MATURATE E DEL RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA. LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DA GARANZIE REALI O PERSONALI DI TERZI NÉ DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

2.2.9 *COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE PER IL CALCOLO*

ESISTE UN POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE IN QUANTO L'EMITTENTE O BANCA ALETTI S.P.A. (SOCIETÀ DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE) È ANCHE AGENTE PER IL CALCOLO DELLE OBBLIGAZIONI. L'IDENTITÀ DELL'AGENTE PER IL CALCOLO SARÀ INDICATA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

2.2.10 *RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI*

ALLE OBBLIGAZIONI NON È STATO ATTRIBUITO ALCUN LIVELLO DI RATING.

2.3 ESEMPLIFICAZIONI

Si riportano di seguito alcune esemplificazioni dei rendimenti di titoli ipotetici aventi caratteristiche equiparabili a quelle delle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito della presente Nota Informativa.

Si rappresenta che (i) i rendimenti delle obbligazioni oggetto delle esemplificazioni non sono indicativi del futuro andamento delle obbligazioni offerte, (ii) i dati sono qui forniti a mero titolo esemplificativo, e che (iii) le caratteristiche delle obbligazioni ipotizzate, e gli scenari dei rendimenti rappresentati non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle obbligazioni offerte, né i possibili rendimenti delle stesse. Si invitano gli investitori a fare riferimento alle Condizioni Definitive del Prestito che si intende sottoscrivere per informazioni relative alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni ed ai possibili scenari dei rendimenti.

A) Obbligazioni Range Coupon ipotetiche con cedole eventuali a tasso fisso

1. Caratteristiche delle Obbligazioni

Valore Nominale:	Euro 1.000,00
Data di Emissione:	09 agosto 2007
Data di Scadenza:	09 agosto 2012
Durata:	5 anni
Prezzo di emissione e di rimborso:	100% / 100%
Pagamento della cedola:	semestrale
Parametro di Riferimento:	Euribor 6 mesi
Interessi:	A ciascuna data di pagamento è prevista una Cedola Certa. Dalla terza data di pagamento in poi è previsto che, qualora il valore del Parametro di Riferimento risulti compreso all'interno dell'Intervallo Predefinito 3,50%-5,35% (estremi esclusi) sia corrisposta la Cedola Eventuale <u>in alternativa</u> alla Cedola Certa. Si veda la tabella "Interessi" di seguito.

INTERESSI

DATA DI PAGAMENTO	Tasso nominale annuo lordo CEDOLE CERTE	Tasso nominale annuo lordo CEDOLE EVENTUALI Pagabili <u>in alternativa</u> alla cedola certa qualora l'Euribor 6 mesi risulti compreso (estremi esclusi) nell'Intervallo Predefinito	Intervallo Predefinito
09.02.2008	4,50%	-	-
09.08.2008	4,50%	-	-
09.02.2009	1,00%	5,00%	3,50% - 5,35%
09.08.2009	1,00%	5,00%	3,50% - 5,35%
09.02.2010	1,00%	5,00%	3,50% - 5,35%
09.08.2010	1,00%	5,00%	3,50% - 5,35%
09.02.2011	1,00%	5,00%	3,50% - 5,35%
09.08.2011	1,00%	5,00%	3,50% - 5,35%
09.02.2012	1,00%	5,00%	3,50% - 5,35%
09.08.2012	1,00%	5,00%	3,50% - 5,35%

2. Metodo di valutazione delle obbligazioni - scomposizione del prezzo di emissione

(i) Componente derivativa

La componente derivativa delle obbligazioni è rappresentata da un'opzione "range binary" che l'investitore vende implicitamente all'atto della sottoscrizione. Il valore della summenzionata componente derivativa, calcolata alla data del 09.08.2007 attraverso il modello Black&Scholes utilizzando un tasso risk free del 4,668% ed una volatilità del 12,95%, è pari a 5,63%%.

(ii) Componente obbligazionaria

Il valore della componente obbligazionaria pura, calcolata alla data del 09.08.2007, è pari a 103,40%.

(iii) Scomposizione del prezzo di emissione

Alla data del 09/08/2007, è stata effettuata una simulazione della scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria e delle commissioni di collocamento, il prezzo di emissione dei titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura:	103,40%
Valore della componente derivativa implicita:	(-) 5,63%
Netto ricavo per l'emittente:	97,77%
Commissione di collocamento:	2,23 %
Prezzo di emissione:	100,00 %

3. Scenari esemplificativi dei rendimenti

SCENARIO I

Si ipotizza che il valore del Parametro di Riferimento non rientri mai nell'Intervallo Predefinito.

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	Intervallo Predefinito	Tasso nominale annuo lordo CEDOLE EVENTUALI*	Tasso nominale annuo lordo CEDOLE CERTE	Cedola lorda (calcolata su base semestrale)
09.02.2008	-	-	-	4,50%	2,25%
09.08.2008	-	-	-	4,50%	2,25%
09.02.2009	5,38%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	0,50%
09.08.2009	5,42%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	0,50%
09.02.2010	5,43%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	0,50%
09.08.2010	5,45%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	0,50%
09.02.2011	5,47%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	0,50%
09.08.2011	5,50%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	0,50%
09.02.2012	5,44%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	0,50%
09.08.2012	5,40%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	0,50%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO					
Lordo			Netto		
1,73%			1,51%		

* Pagabili in alternativa alla cedola certa qualora l'Euribor 6 mesi risulti compreso (estremi esclusi) nell'Intervallo Predefinito

SCENARIO II

Si ipotizza che il valore del Parametro di Riferimento rientri per quattro date di pagamento nell'Intervallo Predefinito.

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	Intervallo Predefinito	Tasso nominale annuo lordo CEDOLE EVENTUALI*	Tasso nominale annuo lordo CEDOLE CERTE	Cedola lorda (calcolata su base semestrale)
09.02.2008	-	-	-	4,50%	2,25%
09.08.2008	-	-	-	4,50%	2,25%
09.02.2009	4,45%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	2,50%
09.08.2009	4,70%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	2,50%
09.02.2010	5,00%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	2,50%
09.08.2010	5,30%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	2,50%
09.02.2011	5,40%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	0,50%
09.08.2011	5,50%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	0,50%
09.02.2012	5,55%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	0,50%
09.08.2012	5,60%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	0,50%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO					
Lordo			Netto		
3,40%			2,96%		

* Pagabili in alternativa alla cedola certa qualora l'Euribor 6 mesi risulti compreso (estremi esclusi) nell'Intervallo Predefinito

SCENARIO III

Si ipotizza che il valore del Parametro di Riferimento rientri sempre nell'Intervallo Predefinito.

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	Intervallo Predefinito	Tasso nominale annuo lordo CEDOLE EVENTUALI*	Tasso nominale annuo lordo CEDOLE CERTE	Cedola lorda (calcolata su base semestrale)
09.02.2008	-	-	-	4,50%	2,25%
09.08.2008	-	-	-	4,50%	2,25%
09.02.2009	4,45%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	2,50%
09.08.2009	4,70%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	2,50%
09.02.2010	5,00%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	2,50%
09.08.2010	5,30%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	2,50%
09.02.2011	5,20%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	2,50%
09.08.2011	5,10%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	2,50%
09.02.2012	4,90%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	2,50%
09.08.2012	4,80%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	2,50%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO					
Lordo			Netto		
4,95%			4,32%		

* Pagabili in alternativa alla cedola certa qualora l'Euribor 6 mesi risulti compreso (estremi esclusi) nell'Intervallo Predefinito

• Simulazione retrospettiva

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che i titoli di cui alle precedenti esemplificazioni fossero stati emessi in data 09.08.2002, con scadenza 09.08.2007.

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	Intervallo Predefinito	Tasso nominale annuo lordo CEDOLE EVENTUALI*	Tasso nominale annuo lordo CEDOLE CERTE	Cedola lorda (calcolata su base semestrale)
09.02.2003	-	-	-	4,50%	2,25%
09.08.2003	-	-	-	4,50%	2,25%
09.02.2004	2,161%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	0,50%
09.08.2004	2,106%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	0,50%
09.02.2005	2,186%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	0,50%
09.08.2005	2,184%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	0,50%
09.02.2006	2,162%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	0,50%
09.08.2006	2,704%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	0,50%
09.02.2007	3,379%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	0,50%
09.08.2007	3,920%	3,50% - 5,35%	5,00%	1,00%	2,50%
RENDIMENTO RETROSPETTIVO ANNUO					
Lordo			Netto		
2,12%			1,85%		

B) Obbligazioni Range Coupon ipotetiche con cedole eventuali a tasso variabile

1. Caratteristiche delle Obbligazioni

Valore Nominale:	Euro 1.000,00
Data di Emissione:	09 agosto 2007
Data di Scadenza:	09 agosto 2012
Durata:	5 anni
Prezzo di emissione e di rimborso:	100% / 100%
Pagamento della cedola:	semestrale
Parametro di Riferimento:	Euribor 6 mesi
Interessi:	A ciascuna data di pagamento è prevista una Cedola Certa. Dalla terza data di pagamento in poi è previsto che, qualora il valore del Parametro di Riferimento risulti compreso all'interno dell'Intervallo Predefinito 3,50%-5,35% (estremi esclusi) sia corrisposta la Cedola Eventuale <u>in alternativa</u> alla Cedola Certa. La Cedola Eventuale è calcolata applicando al Valore Nominale il valore del Tasso Euribor sei mesi, maggiorato di uno spread pari a 0,50%. Si veda la tabella " <i>Interessi</i> " di seguito.

INTERESSI

DATA DI PAGAMENTO	Tasso nominale annuo lordo CEDOLE CERTE	Tasso nominale annuo lordo CEDOLE EVENTUALI Pagabili <u>in alternativa</u> alla cedola certa qualora l'Euribor 6 mesi risulti compreso (estremi esclusi) nell'Intervallo Predefinito	Intervallo Predefinito
09.02.2008	4,50%	-	-
09.08.2008	4,50%	-	-
09.02.2009	1,00%	Tasso Euribor sei mesi + 0,50%	3,50% - 5,35%
09.08.2009	1,00%	Tasso Euribor sei mesi + 0,50%	3,50% - 5,35%
09.02.2010	1,00%	Tasso Euribor sei mesi + 0,50%	3,50% - 5,35%
09.08.2010	1,00%	Tasso Euribor sei mesi + 0,50%	3,50% - 5,35%
09.02.2011	1,00%	Tasso Euribor sei mesi + 0,50%	3,50% - 5,35%
09.08.2011	1,00%	Tasso Euribor sei mesi + 0,50%	3,50% - 5,35%
09.02.2012	1,00%	Tasso Euribor sei mesi + 0,50%	3,50% - 5,35%
09.08.2012	1,00%	Tasso Euribor sei mesi + 0,50%	3,50% - 5,35%

2. Metodo di valutazione delle obbligazioni - scomposizione del prezzo di emissione

(i) **Componente derivativa**

La componente derivativa delle obbligazioni è rappresentata da un'opzione "range binary" che l'investitore vende implicitamente all'atto della sottoscrizione. Il valore della summenzionata componente derivativa,

calcolata alla data del 9 agosto 2007 attraverso il modello Black&Scholes utilizzando un tasso risk free del 4,668% ed una volatilità del 12,95%, è pari a 3,68%.

(ii) Componente obbligazionaria

Il valore della componente obbligazionaria pura, calcolata alla data del 09.08.2007, è pari a 101,48%.

(iii) Scomposizione del prezzo di emissione

Alla data del 09.08.07 è stata effettuata una simulazione della scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria e delle commissioni di collocamento, il prezzo di emissione dei titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura:	101,48%
Valore della componente derivativa implicita:	(-) 3,68%
Netto ricavo per l'emittente:	97,80%
Commissione di collocamento:	2,20%
Prezzo di emissione:	100,00%

3. Scenari esemplificativi dei rendimenti

SCENARIO I

Si ipotizza che il valore del Parametro di Riferimento non rientri mai nell'Intervallo Predefinito.

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	Intervallo Predefinito	Tasso nominale annuo lordo CEDOLE EVENTUALI* (Tasso Euribor sei mesi + 0,50%)	Tasso nominale annuo lordo CEDOLE CERTE	Cedola lorda (calcolata su base semestrale)
09.02.2008	-	-	-	4,50%	2,25%
09.08.2008	-	-	-	4,50%	2,25%
09.02.2009	5,38%	3,50% - 5,35%	5,88%	1,00%	0,50%
09.08.2009	5,42%	3,50% - 5,35%	5,92%	1,00%	0,50%
09.02.2010	5,43%	3,50% - 5,35%	5,93%	1,00%	0,50%
09.08.2010	5,45%	3,50% - 5,35%	5,95%	1,00%	0,50%
09.02.2011	5,47%	3,50% - 5,35%	5,97%	1,00%	0,50%
09.08.2011	5,50%	3,50% - 5,35%	6,00%	1,00%	0,50%
09.02.2012	5,44%	3,50% - 5,35%	5,94%	1,00%	0,50%
09.08.2012	5,40%	3,50% - 5,35%	5,90%	1,00%	0,50%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO					
Lordo			Netto		
1,73%			1,51%		

* Pagabili in alternativa alla cedola certa qualora l'Euribor 6 mesi risulti compreso (estremi esclusi) nell'Intervallo Predefinito

SCENARIO II

Si ipotizza che il valore del Parametro di Riferimento rientri per quattro date di pagamento nell'Intervallo Predefinito.

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	Intervallo Predefinito	Tasso nominale annuo lordo CEDOLE EVENTUALI* (Tasso Euribor sei mesi + 0,50%)	Tasso nominale annuo lordo CEDOLE CERTE	Cedola lorda (calcolata su base semestrale)
09.02.2008	-	-	-	4,50%	2,25%
09.08.2008	-	-	-	4,50%	2,25%
09.02.2009	4,45%	3,50% - 5,35%	4,95%	1,00%	2,475%
09.08.2009	4,70%	3,50% - 5,35%	5,20%	1,00%	2,60%
09.02.2010	5,00%	3,50% - 5,35%	5,50%	1,00%	2,75%
09.08.2010	5,30%	3,50% - 5,35%	5,80%	1,00%	2,90%
09.02.2011	5,40%	3,50% - 5,35%	5,90%	1,00%	0,50%
09.08.2011	5,50%	3,50% - 5,35%	6,00%	1,00%	0,50%
09.02.2012	5,55%	3,50% - 5,35%	6,05%	1,00%	0,50%
09.08.2012	5,60%	3,50% - 5,35%	6,10%	1,00%	0,50%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO					
Lordo			Netto		
3,55%			3,09%		

* Pagabili in alternativa alla cedola certa qualora l'Euribor 6 mesi risulti compreso (estremi esclusi) nell'Intervallo Predefinito

SCENARIO III

Si ipotizza che il valore del Parametro di Riferimento rientri sempre nell'Intervallo Predefinito.

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	Intervallo Predefinito	Tasso nominale annuo lordo CEDOLE EVENTUALI* (Tasso Euribor sei mesi + 0,50%)	Tasso nominale annuo lordo CEDOLE CERTE	Cedola lorda (calcolata su base semestrale)
09.02.2008	-	-	-	4,50%	2,25%
09.08.2008	-	-	-	4,50%	2,25%
09.02.2009	4,45%	3,50% - 5,35%	4,95%	1,00%	2,475%
09.08.2009	4,70%	3,50% - 5,35%	5,20%	1,00%	2,60%
09.02.2010	5,00%	3,50% - 5,35%	5,50%	1,00%	2,75%
09.08.2010	5,30%	3,50% - 5,35%	5,80%	1,00%	2,90%
09.02.2011	5,20%	3,50% - 5,35%	5,70%	1,00%	2,855
09.08.2011	5,10%	3,50% - 5,35%	5,60%	1,00%	2,805
09.02.2012	4,90%	3,50% - 5,35%	5,40%	1,00%	2,70%
09.08.2012	4,80%	3,50% - 5,35%	5,30%	1,00%	2,65%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO					
Lordo			Netto		
5,28%			4,62%		

* Pagabili in alternativa alla cedola certa qualora l'Euribor 6 mesi risulti compreso (estremi esclusi) nell'Intervallo Predefinito

• Simulazione retrospettiva

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che i titoli di cui alle precedenti esemplificazioni fossero stati emessi in data 09.08.2002, con scadenza 09.08.2007.

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	Intervallo Predefinito	Tasso nominale annuo lordo CEDOLE EVENTUALI* (Tasso Euribor sei mesi + 0,50%)	Tasso nominale annuo lordo CEDOLE CERTE	Cedola lorda (calcolata su base semestrale)
09.02.2003	-	-	-	4,50%	2,25%
09.08.2003	-	-	-	4,50%	2,25%
09.02.2004	2,161%	3,50% - 5,35%	2,66%	1,00%	0,50%
09.08.2004	2,106%	3,50% - 5,35%	2,61%	1,00%	0,50%
09.02.2005	2,186%	3,50% - 5,35%	2,69%	1,00%	0,50%
09.08.2005	2,184%	3,50% - 5,35%	2,68%	1,00%	0,50%
09.02.2006	2,162%	3,50% - 5,35%	2,66%	1,00%	0,50%
09.08.2006	2,704%	3,50% - 5,35%	3,20%	1,00%	0,50%
09.02.2007	3,379%	3,50% - 5,35%	3,88%	1,00%	0,50%
09.08.2007	3,920%	3,50% - 5,35%	4,42%	1,00%	2,21%
RENDIMENTO RETROSPETTIVO ANNUO					
Lordo			Netto		
2,06%			1,80%		

• Andamento Storico del Parametro di Riferimento

Si riporta di seguito l'andamento del Parametro di Riferimento utilizzato ai fini delle precedenti esemplificazioni per il periodo agosto 2002 – agosto 2007



Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Riferimento non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Comparazione dei rendimenti ipotetici con quelli di un Titolo di Stato

Si riporta di seguito una comparazione tra i rendimenti delle obbligazioni ipotetiche oggetto della precedente esemplificazione e quelli dei CCT 01.03.2012, codice ISIN IT0003858856.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
A) Obbligazioni Range Coupon ipotetiche con Cedola Eventuale a tasso fisso		
<i>SCENARIO I</i>	1,73%	1,51%
<i>SCENARIO II</i>	3,40%	2,96%
<i>SCENARIO III</i>	4,95%	4,32%
B) Obbligazioni Range Coupon ipotetiche con Cedola Eventuale a tasso variabile		
<i>SCENARIO I</i>	1,73%	1,51%
<i>SCENARIO II</i>	3,55%	3,09%
<i>SCENARIO III</i>	5,28%	4,62% ⁱ
CCT 01.03.2012, ISIN IT0003858856	4,38%*	3,81%*

* Rendimenti calcolati attraverso il prezzo di mercato del CCT rilevato in data 08.08.07 sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

3. **INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

3.1 **Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta**

L'Emittente provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive dei soggetti incaricati che partecipano al collocamento delle Obbligazioni.

E' possibile che tali soggetti si trovino, rispetto al collocamento stesso, in situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. In particolare tale situazione potrebbe realizzarsi rispetto ai collocatori che siano società del gruppo Banco Popolare (il "**Gruppo**"), ossia lo stesso gruppo a cui appartiene l'Emittente.

Inoltre, esiste un potenziale conflitto di interesse in quanto l'Emittente, ovvero Banca Aletti S.p.A. (società del Gruppo cui appartiene l'Emittente), è anche Agente per il Calcolo delle Obbligazioni. L'identità dell'Agente per il Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Nel caso in cui le Obbligazioni di volta in volta emesse siano negoziate su un SSO (Sistema di Scambi Organizzati) gestito dall'Emittente stesso ovvero da altra società del gruppo Banco Popolare, tale circostanza potrebbe generare un conflitto di interessi.

3.2 **Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente, al netto delle commissioni riconosciute ai soggetti collocatori, nella propria attività di intermediazione finanziaria e investimento mobiliare.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni**"), i quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

In particolare, le Obbligazioni danno diritto al pagamento periodico di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso (le "**Cedole Certe**"). Inoltre, laddove il tasso Euribor scelto come parametro abbia - a determinate date - un valore ricompreso all'interno di un *range*, l'investitore, in luogo della Cedola Certa, riceverà una Cedola Eventuale, determinata ad un tasso di interesse maggiore di quello applicato alle Cedole Certe. Il tasso applicato alle Cedole Eventuali potrà essere predeterminato in misura fissa, oppure sarà legato al tasso Euribor trimestrale o semestrale aumentato di uno spread indicato in punti percentuale e sarà indicato nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"). Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima dell'inizio del collocamento del singolo Prestito Obbligazionario.

Il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

4.2 Legislazione

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

4.3 Circolazione

Le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A., con sede legale e operativa in Via Mantegna 6, Milano, in regime di dematerializzazione ai sensi del TUF e successive modificazioni e integrazioni. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del TUF e all'art. 31, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Ranking

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.5 Diritti

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.6 Tasso di interesse

- *Data di godimento e di scadenza degli interessi*

La data di godimento e di scadenza degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive

- *Termini di prescrizione*

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono nel termine di dieci anni dalla Data di Scadenza per quanto concerne il pagamento, a titolo di rimborso, del Valore Nominale e in cinque anni dalla relativa data di pagamento della cedola per quanto concerne il pagamento delle cedole.

- *Calcolo degli interessi*

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di Cedole Certe, calcolate applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "**Tasso di Interesse delle Cedole Certe**"), la cui entità è indicata su base nominale lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Inoltre, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, l'investitore riceverà, nell'ipotesi in cui si sia verificato l'Evento Cedola Eventuale (come di seguito definito), in alternativa al pagamento della Cedola Certa, il pagamento di cedole (le "**Cedole Eventuali**" e ciascuna la "**Cedola Eventuale**") calcolate applicando al Valore Nominale un tasso di interesse predeterminato in misura fissa, oppure legato al tasso Euribor trimestrale, semestrale o annuale aumentato di uno spread indicato in punti percentuale (il "**Tasso di Interesse delle Cedole Eventuali**"), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito,. Il Tasso di Interesse delle Cedole Eventuali è maggiore del Tasso di Interesse delle Cedole Certe.

Per "**Evento Cedola Eventuale**" si intende l'ipotesi in cui il Parametro di Riferimento (come di seguito definito), rilevato per valuta il giorno di godimento di ciascuna Cedola (le "**Date di Rilevazione**"), abbia un valore compreso tra due estremi, inclusi (gli "**Estremi**"). Gli Estremi saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Per "**Parametro di Riferimento**" si intende il Tasso Euribor di Riferimento (come di seguito definito) rilevato alle Date di Rilevazione. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target".

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Riferimento (il "**Tasso Euribor di Riferimento**") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, oppure il tasso Euribor semestrale, oppure il tasso Euribor annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

- *Agente per il Calcolo*

L'Agente per il Calcolo potrà essere l'Emittente, ovvero Banca Aletti S.p.A. (società del Gruppo cui appartiene l'Emittente). L'identità dell'Agente per il Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.7 Scadenza e rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza.

4.8 Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

4.9 Forme di rappresentanza

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.10 Autorizzazioni

L'emissione delle Obbligazioni sarà di volta in volta deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente.

4.11 Data di emissione

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.12 Restrizioni alla trasferibilità

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “*United States Securities Act*” del 1933: conformemente alle disposizioni del “*United States Commodity Exchange Act*”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal “*United States Commodity Futures Trading Commission*” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “*Public Offers of Securities Regulations 1995*” e alle disposizioni applicabili del “*FSMA 2000*”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “*FSMA 2000*”.

4.13 Aspetti fiscali

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti. *Redditi diversi*: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%.

Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97, come successivamente modificato. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato. L'Emittente provvederà ad inserire, nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, indicazioni relative al regime fiscale applicabile alle Obbligazioni, nell'ipotesi in cui tale regime dovesse essere oggetto di modifiche legislative o regolamentari successive alla data della presente Nota Informativa.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1 *Condizioni alle quali l'offerta è subordinata*

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 *Importo totale dell'emissione/offerta*

L'ammontare totale massimo di ciascuno dei Prestiti Obbligazionari sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'ammontare totale massimo del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 *Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione*

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che tale periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). È fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in un qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Come anticipato al paragrafo 2.1 precedente "Fattori di Rischio", tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.

L'eventuale chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione dai soggetti incaricati del collocamento esclusivamente presso le proprie sedi e dipendenze. Non è prevista alcuna offerta delle Obbligazioni fuori sede o comunque mediante tecniche di comunicazione a distanza.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposita scheda, disponibile presso i soggetti collocatori, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario.

5.1.4 *Riduzione dell'offerta*

Salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.3 precedente, non sono previste ipotesi di riduzione dell'ammontare totale dei Prestiti Obbligazionari offerti.

5.1.5 *Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)*

Il numero minimo di Obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

5.1.6 Acquisto e consegna delle Obbligazioni

Il pagamento del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni dovrà essere effettuato alla Data di Godimento, come indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, presso il Soggetto Collocatore che ha ricevuto l'adesione. Nell'ipotesi in cui la sottoscrizione avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il sottoscrittore pagherà il Prezzo di Emissione maggiorato del rateo interessi.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal Soggetto Collocatore presso Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali Investitori

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte, quanto alle prenotazioni pervenute presso ciascun soggetto, secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile che l'Emittente assegnerà a ciascun soggetto incaricato.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

5.3 **Prezzo di Emissione**

Il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.

L'ammontare delle commissioni e delle spese a carico degli aderenti saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4 **Collocamento e Sottoscrizione**

5.4.1 *Intermediario e distributore/i*

I soggetti collocatori saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4.2 *Agente per i Pagamenti*

L'Emittente svolge la funzione di Agente per i Pagamenti.

5.4.3 *Accordi di sottoscrizione*

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

Correntemente non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva tuttavia il diritto di richiederne l'ammissione a quotazione presso i mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. ovvero altri mercati regolamentati, anche esteri, e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In tale contesto, l'Emittente ha la facoltà di consentire il servizio del Prestito anche presso una cassa incaricata situata all'estero, nonché di consentire che la quotazione avvenga nella valuta estera del mercato regolamentato di quotazione, se diversa dall'Euro. In caso di ammissione a quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati, l'Emittente ne darà comunicazione ai portatori delle Obbligazioni con le modalità indicate nel regolamento del Prestito Obbligazionario.

L'Emittente si riserva inoltre la possibilità di inserire le Obbligazioni nel Sistema di Scambi Organizzato (SSO) gestito dall'Emittente stesso ovvero da altra società del gruppo Banco Popolare, ai sensi dell'art. 78, comma 3-bis, del d. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.). Nel caso in cui le Obbligazioni non fossero negoziate su SSO, ovvero in caso di negoziazione senza impegni di "market-making" da parte dell'Emittente, il rischio di liquidità associato alle Obbligazioni potrebbe risultare significativamente accentuato.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

Alla data di redazione della presente Nota Informativa, il rating dell'Emittente è "A¹ / A-1²" (Standard & Poor's)".

Non esiste il rating delle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di cui alla successiva Appendice B.

¹ Nella scala dei rating di Standard & Poor's, il rating A, per il lungo periodo, indica forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche.

² Nella scala dei rating di Standard & Poor's, il rating A-1, per il breve periodo, indica capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. I titoli che presentano un livello di sicurezza particolarmente alto sono designati dalla presenza supplementare del segno "+".

APPENDICE A - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "CREDITO BERGAMASCO S.P.A. OBBLIGAZIONI RANGE COUPON"

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Credito Bergamasco S.p.A. (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Credito Bergamasco S.p.A. Obbligazioni Range Coupon" (il "**Programma**").

In particolare, il presente Regolamento disciplina Obbligazioni che danno diritto al pagamento periodico di Cedole Certe (come di seguito definite) il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso. Inoltre, laddove il tasso Euribor scelto come Parametro di Riferimento (come di seguito definito) abbia - a determinate date - un valore ricompreso all'interno di un *range*, l'investitore, in luogo della Cedola Certa, riceverà una Cedola Eventuale, determinata ad un tasso di interesse maggiore di quello applicato alle Cedole Certe. Il tasso applicato alle Cedole Eventuali potrà essere predeterminato in misura fissa, oppure sarà legato al tasso Euribor trimestrale, semestrale o annuale aumentato di uno spread indicato in punti percentuale.. Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale massimo del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'ammontare totale massimo del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 2 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Articolo 4 - Rimborso

Alla Data di Scadenza, i portatori delle Obbligazioni (i "**Portatori**") riceveranno, a titolo di rimborso del Prestito Obbligazionario, un ammontare pari al Valore Nominale.

Articolo 5 - Cedola

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le "**Cedole Certe**" e ciascuna la "**Cedola Certa**"), calcolate applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "**Tasso di Interesse delle Cedole Certe**"), la cui entità è indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Inoltre, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, l'investitore riceverà, nell'ipotesi in cui si sia verificato l'Evento Cedola Eventuale (come di seguito definito), in alternativa al pagamento della Cedola Certa, il pagamento di cedole (le "**Cedole Eventuali**" e ciascuna la "**Cedola Eventuale**") calcolate applicando al Valore Nominale un tasso di interesse predeterminato in misura fissa, oppure legato al tasso Euribor trimestrale, semestrale o annuale aumentato di uno spread indicato in punti percentuale (il "**Tasso di Interesse delle Cedole Eventuali**"), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il Tasso di Interesse delle Cedole Eventuali è maggiore del Tasso di Interesse delle Cedole Certe.

Per "**Evento Cedola Eventuale**" si intende l'ipotesi in cui il Parametro di Riferimento (come di seguito definito), rilevato per valuta il giorno di godimento di ciascuna Cedola (le "**Date di Rilevazione**"), abbia un valore compreso tra due estremi, inclusi (gli "**Estremi**"). Gli Estremi saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Per "**Parametro di Riferimento**" si intende il Tasso Euribor di Riferimento (come di seguito definito) rilevato alle Date di Rilevazione. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - calcolato secondo la convenzione act/360 - e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata, secondo la convenzione Modified Following, il primo giorno utile successivo alla Data di Rilevazione, se tale giorno appartiene allo stesso mese, in caso contrario la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione originaria.

In caso di indisponibilità, per cinque giorni consecutivi, del valore del Tasso Euribor di Riferimento, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione originaria.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Riferimento (il "**Tasso Euribor di Riferimento**") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, oppure il tasso Euribor semestrale, oppure il tasso Euribor annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

La Cedole saranno pagate, in via posticipata, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

La base di calcolo del rateo interessi è ACT/ACT (ossia sulla base della convenzione giorni effettivi/giorni effettivi).

Articolo 6 - Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito presentando ai soggetti incaricati del collocamento (i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**"), la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive, l'apposita scheda di adesione.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il Periodo di Offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). I Soggetti Incaricati del Collocamento provvederanno a soddisfare le richieste di sottoscrizione così pervenute, secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile che l'Emittente assegnerà a ciascuno di essi.

L'Emittente potrà procedere, in un qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 7 - Commissioni

L'ammontare delle commissioni e delle spese a carico degli aderenti saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Peraltro, possono sussistere oneri relativi all'apertura del deposito titoli presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi del Decreto Legislativo 24 Febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni e integrazioni (il "**TUF**").

Articolo 8 - Forma di circolazione

Le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del TUF e successive modificazioni e integrazioni. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A., il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del TUF e all'art. 31, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

Articolo 10 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole nonché la liquidazione del Valore Nominale avrà luogo esclusivamente per il tramite della Monte Titoli S.p.A. e degli intermediari ad essa aderenti.

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi del presente Prestito Obbligazionario maturasse in un giorno che non è un giorno lavorativo bancario, tale pagamento verrà eseguito il primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti.

Ai fini del presente regolamento per "giorno lavorativo bancario" si intende un qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 11 - Regime Fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%.

Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97, come successivamente modificato.

Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

L'Emittente provvederà ad inserire, nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, indicazioni relative al regime fiscale applicabile alle Obbligazioni, nell'ipotesi in cui tale regime dovesse essere oggetto di modifiche legislative o regolamentari successive alla data della presente Nota Informativa.

Articolo 12 - Quotazione e negoziazione

Non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale di alcuna borsa delle Obbligazioni rappresentanti i Prestiti Obbligazionari da emettersi nell'ambito del presente Programma. L'Emittente si riserva tuttavia il diritto di richiederne l'ammissione a quotazione presso i mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. ovvero altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In tale contesto, l'Emittente ha la facoltà di consentire il servizio del Prestito anche presso una cassa incaricata situata all'estero, nonché di consentire che la quotazione avvenga nella valuta estera del mercato regolamentato di quotazione, se diversa dall'Euro. In caso di ammissione a quotazione

delle Obbligazioni su mercati regolamentati, l'Emittente ne darà comunicazione ai portatori delle Obbligazioni con le modalità di cui al successivo articolo 14.

L'Emittente si riserva inoltre la possibilità di inserire le Obbligazioni nel Sistema di Scambi Organizzato (SSO) gestito dall'Emittente stesso ovvero da altra società del gruppo Banco Popolare, ai sensi dell'art. 78, comma 3-bis, del d. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.).

Articolo 13 - Termini di prescrizione

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono nel termine di dieci anni dalla Data di Scadenza per quanto concerne il pagamento, a titolo di rimborso, del Valore Nominale e in cinque anni dalla relativa data di pagamento della Cedola per quanto concerne il pagamento delle Cedole.

Articolo 14 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

Articolo 15 - Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 16 - Legge applicabile e foro competente

Il Prestito Obbligazionario è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 17 - Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti

Articolo 18 - Restrizioni alla negoziabilità

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "*United States Securities Act*" del 1933: conformemente alle disposizioni del "*United States Commodity Exchange Act*", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "*United States Commodity Futures Trading Commission*" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" e alle disposizioni applicabili del "*FSMA 2000*". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "*FSMA 2000*".

Articolo 19 - Estinzione anticipata parziale

È consentita all'Emittente l'estinzione anticipata parziale, limitatamente alle Obbligazioni riacquistate dall'Emittente stesso, non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario.

Articolo 20 - Varie

Le Condizioni Definitive costituiscono parte integrante del presente Regolamento.

Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni di cui al presente regolamento. A tal fine, il presente regolamento sarà depositato presso la sede dell'Emittente.

Articolo 21 - Agente per il Calcolo

L'Agente per il Calcolo potrà essere l'Emittente, ovvero Banca Aletti S.p.A. (società del Gruppo cui appartiene l'Emittente). L'identità dell'Agente per il Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

APPENDICE B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA/PROGRAMMA
SUL PROGRAMMA

"CREDITO BERGAMASCO S.p.A. OBBLIGAZIONI RANGE COUPON"

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva sul Prospetto Informativo**") e al Regolamento 809/2004/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Credito Bergamasco S.p.A. (l'"**Emittente**") alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto (il "**Prospetto**") relativo al programma di prestiti obbligazionari "Credito Bergamasco S.p.A. Obbligazioni Range Coupon" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 8.10.2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7088188 del 2.10.2007 (la "**Nota Informativa**"), al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 29 giugno 2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7059850 del 28 giugno 2007 (il "**Documento di Registrazione**") e alla relativa Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento allegato alla Nota Informativa.

1. FATTORI DI RISCHIO

1.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione, depositato presso la Consob in data 29 giugno 2007, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7059850 del 28 giugno 2007 (ovvero qualsiasi altro Documento di Registrazione sull'Emittente approvato dalla CONSOB in un momento successivo e pubblicato ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971/99 e successive modificazioni).

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Largo Porta Nuova 2, Bergamo, ed è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.creberg.it.

1.2 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

LE OBBLIGAZIONI RANGE COUPON SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. INOLTRE, LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO PERIODICO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DI UN TASSO DI INTERESSE FISSO (LE "CEDOLE CERTE"). LADDOVE IL TASSO EURIBOR SCELTO COME PARAMETRO ABBA - A DETERMINATE DATE - UN VALORE RICOMPRESO ALL'INTERNO DI UN RANGE, L'INVESTITORE, IN LUOGO DELLA CEDOLA CERTA, RICEVERÀ UNA CEDOLA EVENTUALE, DETERMINATA AD UN TASSO DI INTERESSE MAGGIORE DI QUELLO APPLICATO ALLE CEDOLE CERTE. IL TASSO APPLICATO ALLE CEDOLE EVENTUALI [È PREDETERMINATO IN MISURA FISSA] / [È LEGATO AL TASSO EURIBOR [●] AUMENTATO DI UNO SPREAD ([●])]. L'OBBLIGAZIONE È UN TITOLO STRUTTURATO, SCOMPONIBILE, SOTTO IL PROFILO FINANZIARIO, IN UNA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA ED IN UNA COMPONENTE DERIVATIVA RAPPRESENTATA DA UN'OPZIONE "RANGE BINARY" CHE L'INVESTITORE VENDE IMPLICITAMENTE ALL'ATTO DELLA SOTTOSCRIZIONE.

• ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

NEL CAPITOLO 3, IN CUI SONO RIPORTATE LE ESEMPLIFICAZIONI, SI È PRECEDUTO A COSTRUIRE TRE DIVERSI SCENARI IPOTETICI DEI RENDIMENTI GENERATI DALLE OBBLIGAZIONI.

LE OBBLIGAZIONI RANGE COUPON PRESENTANO, NELLO SCENARIO IN CUI IL PARAMETRO DI RIFERIMENTO NON SIA MAI ENTRATO NELL'INTERVALLO PREDEFINITO, UN RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA, AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE, DELL'[●]%. LO STESSO RENDIMENTO È STATO CONFRONTATO CON IL RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA, AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE, DI UN TITOLO DI STATO (CCT), PARI A [●]%. LE OBBLIGAZIONI SONO EMESSE ALLA PARI (100% DEL VALORE NOMINALE) E CIOÈ AL PREZZO DI € [●] PER OBBLIGAZIONE. IN PARTICOLARE, SI EVIDENZIA CHE NEL COMPUTO DEL VALORE TEORICO DELLO STRUMENTO SI EVINCONO COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO PARI A [●]% ED UN VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA PARI A [●]%.

PER UNA MIGLIORE COMPrensIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO, SI FA RINVIO ALLE PARTI DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE (CAPITOLO 3) OVE SONO FORNITI TRA L'ALTRO:

- TRE DIVERSI SCENARI IPOTETICI DI RENDIMENTO;
- UNA SIMULAZIONE RETROSPETTIVA, CHE MOSTRA I RENDIMENTI CHE LE OBBLIGAZIONI AVREBBERO GENERATO QUALORA FOSSERO STATE EMESSE E FOSSERO GIÀ SCADUTE PRIMA DELLA DATA DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE.

1.2.1. RISCHIO DI PREZZO

QUALORA GLI INVESTITORI DECIDANO DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA POTREBBERO RICAVARE UN IMPORTO INFERIORE AL VALORE NOMINALE DELLE OBBLIGAZIONI. ED INFATTI IL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI SUBISCE L'INFLUENZA DI DIVERSI FATTORI, TRA QUESTI VI È LA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO E IL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE.

1.2.2. RISCHIO DI TASSO

RAPPRESENTA IL RISCHIO LEGATO ALLA VARIAZIONE DEI TASSI D'INTERESSE.

IN GENERE, A FRONTE DI UN AUMENTO DEI TASSI D'INTERESSE DI MERCATO, SI ASSISTE AD UNA RIDUZIONE DEL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO, MENTRE, A FRONTE DI UNA DIMINUZIONE DEI TASSI D'INTERESSE DI MERCATO, SI ASSISTE AD UN RIALZO DEL VALORE DI MERCATO DI TALI STRUMENTI FINANZIARI.

1.2.3. RISCHIO DI LIQUIDITÀ

CORRENTEMENTE NON È PREVISTA LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO. L'EMITTENTE SI RISERVA TUTTAVIA IL DIRITTO DI RICHIEDERNE L'AMMISSIONE A QUOTAZIONE PRESSO I MERCATI REGOLAMENTATI ORGANIZZATI E GESTITI DALLA BORSA ITALIANA S.P.A. OVVERO ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI, ANCHE ESTERI, E DI ADOTTARE TUTTE LE AZIONI A CIÒ NECESSARIE. ANCHE NELL'IPOTESI DI TITOLI AMMESSI A NEGOZIAZIONE, ESISTE PERÒ UN RISCHIO DI LIQUIDITÀ IN RELAZIONE ALLE OBBLIGAZIONI, RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ DI MONETIZZARE L'INVESTIMENTO PRIMA DELLA SCADENZA.

L'EMITTENTE SI RISERVA INOLTRE LA POSSIBILITÀ DI INSERIRE LE OBBLIGAZIONI NEL SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATO (SSO) GESTITO DALL'EMITTENTE STESSO OVVERO DA ALTRA SOCIETÀ DEL GRUPPO BANCO POPOLARE, AI SENSI DELL'ART. 78, COMMA 3-BIS, DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 (T.U.F.). NEL CASO IN CUI LE OBBLIGAZIONI NON FOSSE RO NEGOZiate SU SSO, OVVERO IN CASO DI NEGOZIAZIONE SENZA IMPEGNI DI "MARKET-MAKING" DA PARTE DELL'EMITTENTE, IL RISCHIO DI LIQUIDITÀ ASSOCIATO ALLE OBBLIGAZIONI POTREBBE RISULTARE SIGNIFICATIVAMENTE ACCENTUATO.

QUALORA L'INVESTITORE DECIDESSE DI PROCEDERE ALLA VENDITA DEI TITOLI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE DEL PRESTITO, POTREBBE INCONTRARE DIFFICOLTÀ NEL LIQUIDARE L'INVESTIMENTO E, CONSEGUENTEMENTE, POTREBBE OTTENERE UN VALORE INFERIORE A QUELLO ORIGINARIAMENTE INVESTITO, DANDO ORIGINE A PERDITE IN CONTO CAPITALE.

1.2.4. RISCHIO VARIAZIONE DEL SOTTOSTANTE

IL RENDIMENTO A SCADENZA DELLE OBBLIGAZIONI DIPENDE DALL'ANDAMENTO DEL TASSO EURIBOR. TALE RENDIMENTO PUÒ QUINDI VARIARE IN MANIERA SFAVOREVOLE AL VARIARE DEL VALORE DELL'INDICE. IN PARTICOLARE, NELL'IPOTESI IN CUI, A DETERMINE DATE, IL TASSO EURIBOR NON FOSSE COMPRESO NEI RANGE PREDETERMINATI, ALL'INVESTITORE NON VERREBBE RICONOSCIUTO IL PREMIO CUI AVREBBE DIRITTO SE TALE TASSO FOSSE CONTENUTO ENTRO IL RANGE.

TALE RISCHIO È COMUNQUE RIDOTTO DALLA PRESENZA DI UNA CEDOLA CERTA DI RENDIMENTO A TASSO FISSO. E' IN OGNI CASO PREVISTO IL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE A SCADENZA, ANCHE IN CASO DI ANDAMENTO NEGATIVO DEL TASSO EURIBOR.

1.2.5 RISCHIO CONNESSO ALLE SPECIFICHE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI RANGE COUPON

IN RELAZIONE A CIASCUNA DATA DI PAGAMENTO, QUALORA IL VALORE DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE NON RIENTRI NELL'INTERVALLO PREVISTO, L'INVESTITORE RICEVERÀ ESCLUSIVAMENTE UNA CEDOLA A TASSO FISSO (LA "CEDOLA CERTA"), DI IMPORTO INFERIORE RISPETTO AD UNA CEDOLA LEGATA DIRETTAMENTE AL VALORE DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.

1.2.6 RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RELATIVI AL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

QUALORA SI VERIFICHINO EVENTI DI TURBATIVA OVVERO EVENTI STRAORDINARI RELATIVI AL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE, L'AGENTE PER IL CALCOLO PROVVEDERÀ A DETERMINARNE COMUNQUE IL VALORE.

1.2.7 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI CON LE CONTROPARTI DI COPERTURA

L'EMITTENTE POTRÀ PROVVEDERE A STIPULARE CONTRATTI DI COPERTURA CON TERZE PARTI, ANCHE APPARTENENTI AL GRUPPO BANCO POPOLARE. LA COMUNE APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE AL MEDESIMO GRUPPO POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

1.2.8 RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

IL SOTTOSCRITTORE, DIVENTANDO FINANZIATORE DELL'EMITTENTE, SI ASSUME IL RISCHIO CHE L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE ALL'OBBLIGO DEL PAGAMENTO DELLE CEDOLE MATURATE E DEL RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA. LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DA GARANZIE REALI O PERSONALI DI TERZI NÉ DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

1.2.9 COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE PER IL CALCOLO

ESISTE UN POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE IN QUANTO [L'EMITTENTE] / [BANCA ALETTI S.P.A. (SOCIETÀ DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE)] È ANCHE AGENTE PER IL CALCOLO DELLE OBBLIGAZIONI.

1.2.10 RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

ALLE OBBLIGAZIONI NON È STATO ATTRIBUITO ALCUN LIVELLO DI RATING.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Ammontare dell'Emissione	Totale	<p>L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•].</p> <p>E' fatto salvo quanto previsto dal secondo capoverso dell'articolo 1 del Regolamento contenuto nella Nota Informativa.</p>
Durata del Periodo di Offerta		<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il Periodo di Offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
Lotto Minimo di adesione		<p>Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e.</p>
Prezzo di Emissione		<p>Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè [Euro/USD/GBP] [•].</p> <p>Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.</p>
Data di Godimento		<p>La Data di Godimento del Prestito è il [•].</p>
Data di Scadenza		<p>La Data di Scadenza del Prestito è il [•].</p>
Parametro di Riferimento		<p>Il Parametro di Riferimento è il [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/ tasso Euribor annuale].</p>
Frequenza nel pagamento delle Cedole		<p>Le Cedole saranno pagate, in via posticipata, con frequenza [trimestrale/ semestrale/annuale], nel/i giorno/i [[•], [•], [•]] degli anni dal [•] al [•].</p>
Commissioni e spese a carico del sottoscrittore		<p>Il Prezzo di Emissione è comprensivo delle commissioni implicite.</p> <p>Non sono previsti altri costi ed oneri all'atto della sottoscrizione.</p>
Scomposizione	delle	<p>Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni può essere</p>

componenti delle Obbligazioni scomposto nel seguente modo:

- Componente obbligazionaria: [•]%
- Componente derivativa: [•]%
- Commissioni implicite per attività connesse all'emissione: [•]%
- Prezzo di Emissione: [•]%

Soggetti Collocatori I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono [•].

Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni [Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione.]

Agente per il Calcolo [L'Emittente] / [Banca Aletti S.p.A.] svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

Regime Fiscale [descrivere il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni al momento dell'emissione]

[clausola eventuale, applicabile solo laddove si verificano cambiamenti nella normativa fiscale applicabile alle Obbligazioni successivamente all'approvazione della Nota Informativa]

Cedole

DATE PAGAMENTO CEDOLE	Tasso di Interesse delle Cedole Certe	Tasso di Interesse delle Cedole Eventuali Pagabili in alternativa alla Cedola Certa qualora il Parametro di Riferimento risulti compreso tra gli Estremi (inclusi)	Estremi
[•]	[•]% annuo lordo	-	
[•]	[•]% annuo lordo	-	
[•]	[•]% annuo lordo	[[•]% nominale annuo lordo / [Euribor [3 mesi]/ [6 mesi] [annuale] maggiorato di uno spread pari a [•]%%]	[•]% - [•]%
[•]	[•]% annuo lordo	[[•]% nominale annuo lordo / [Euribor [3 mesi]/ [6 mesi] [annuale] maggiorato di uno spread pari a [•]%%]	[•]% - [•]%
[•]	[•]% annuo lordo	[[•]% nominale annuo lordo / [Euribor [3 mesi]/ [6 mesi] [annuale] maggiorato di uno spread pari a [•]%%]	[•]% - [•]%
[•]	[•]% annuo lordo	[[•]% nominale annuo lordo / [Euribor [3 mesi]/ [6 mesi] [annuale] maggiorato di uno spread pari a [•]%%]	[•]% - [•]%
[•]	[•]% annuo lordo	[[•]% nominale annuo lordo / [Euribor [3 mesi]/ [6 mesi] [annuale] maggiorato di uno spread pari a [•]%%]	[•]% - [•]%
[•]	[•]% annuo lordo	[[•]% nominale annuo lordo / [Euribor [3 mesi]/ [6 mesi] [annuale] maggiorato di uno spread pari a [•]%%]	[•]% - [•]%

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera dell'organo competente in data [*].

Dott. [•]

[*qualifica*]

Credito Bergamasco S.p.A.